



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

Via Giuseppina, 79 – tel. 0375/96141 Fax: 0375/96162

Cod. fisc.: P.Iva: 00304660194

Prot. 1696 del 21.08.2019

ORDINANZA NUMERO 04 DEL 21.08.2019

TAGLIO DELLE SIEPI E DEI RAMI SPORGENTI AI MARGINI DELLE STRADE COMUNALI E VICINALI AD USO PUBBLICO E PULIZIA DELLA SEDE STRADALE E DEI FOSSATI.

IL SINDACO

Richiamato

Il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Cingia de' Botti, approvato con D.C.C. n. 09/2015, esecutivo ai sensi di legge e la Delibera di C.C. n. 31/2015 avente per oggetto : "Regolamento di Polizia Urbana - Osservazioni ASL Cremona . Modifiche ed integrazioni";

Ritenuta

- a) l'urgenza e la necessità di provvedere al taglio delle siepi e dei rami sporgenti ai margini delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico e pulizia della sede stradale, al fine di evitare disagi e potenziali rischi alle persone e cose che transitano sulla pubblica via ;
- b) l'urgenza e la necessità di provvedere alla pulizia dei fossi ognuno per la propria competenza , al fine di consentire un migliore ed adeguato deflusso delle acque, specialmente in casi di forte maltempo, al fine di evitare danni e potenziali rischi alle persone e cose;

Tenuto conto

- che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7, L. 241/1990;

Visto

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria ed in merito agli interventi di Polizia Stradale e di Protezione Civile;
- l'art. 32 della legge n. 833/1978, che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

ORDINA

- a tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di fondi rustici, aree di pertinenza a fabbricati e di altra destinazione od uso, che fronteggiano le strade e gli spazi pubblici di qualsiasi tipo ed importanza, di osservare le vigenti disposizioni del REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI che qui vengono riportate per ulteriore chiarezza:



Art. 14-Rami e siepi

1) I rami e le siepi che sporgono su area pubblica da proprietà private devono essere potati ogni qualvolta si crei una situazione di pericolo, intralcio o danno, a cura dei proprietari o locatari.



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

Via Giuseppina, 79 – tel. 0375/96141 Fax: 0375/96162

Cod. fisc.: P.Iva: 00304660194

- 2) Si possono ammettere sporgenze di rami con altezza superiore ai m 2,70, al di sopra del marciapiede e m 5,50 se sporgono sopra la carreggiata; in entrambi i casi non debbono comunque impedire o limitare la visibilità di segnali stradali ed il regolare funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione.
- 3) I rami e le foglie cadute sulla superficie stradale e comunque i residui delle potature devono essere rimossi e debitamente smaltiti a cura dei soggetti di cui al comma 1).
- 4) Le violazioni di cui ai commi precedenti comportano la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 150,00 e l'obbligo dell'ottemperanza di quanto previsto dai commi 1) e 2) del presente articolo.

Art. 15 - Pulizia dei fossati

- 1) I proprietari, gli affittuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni, devono mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza: le condotte di cemento sottostanti i passi privati, entrambe le sponde dei fossati, dei canali di scolo e di irrigazione privati adiacenti le strade comunali e le aree pubbliche, al fine di garantire il libero e completo deflusso delle acque ed impedire che la crescita della vegetazione ostacoli la visibilità e percorribilità delle strade.
- 2) La pulizia degli spazi suindicati deve comunque essere effettuata almeno due volte l'anno per lo sfalcio delle rive e una volta ogni due anni per quanto riguarda lo spurgo dei fossi.
- 3) Le violazioni di cui ai commi precedenti comportano la sanzione amministrativa da € 50,00 a € 300,00 e l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi.

DEMANDA

alla Polizia Locale, di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

INFORMA

- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio tecnico comunale;
- che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

DISPONE

che la presente ordinanza

1. sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché sia affissa in formato sintetico nei luoghi pubblici maggiormente frequentati (esercizi pubblici, uffici pubblici);
2. sia comunicata all'Ufficio Tecnico, all'Ufficio di Polizia Locale;
3. sia comunicata alla locale Stazione Carabinieri di Scandolara Ravara.

IL SINDACO: FABIO ROSSI

